contact@saveage.eu
www.saveage.eu

# SAVE AGE: IL PRIMO TAVOLO DI LAVORO MOSTRA UN IMPRESSIONANTE RISPARMIO ENERGICO POTENZIALE

*Praga, 28 settembre 2011: I partners del progetto Save Age di 10 Paesi europei si sono riuniti a Praga per presentare I primi risultati del loro lavoro svolto fino ad oggi. A soli 15 mesi dall'inizio del progetto, i media sono stati informati dei risultati della analisi e delle misurazioni. Il messaggio di fondo è: ogni RSA dovrebbe controllare il proprio potenziale di risparmio energetico.*

In apertura del convegno, il Prof. Dr. Wilfried Schlüter, Presidente della EDE (Associazione Europea per Direttori e fornitori di servizi a lungo termine per l'assistenza agli anziani), ha sottolineato l'importanza e le potenzialità che derivano dal lavoro di squadra dei partner del progetto SAVE AGE. I progressi tecnologici e il cambiamento di comportamento aprono la strada all'energia e al risparmio dei costi.

Darko Ferčej, partner leader del progetto SAVE AGE, ha sottolineato l'importanza dell'efficienza energetica nelle case di cura a causa del loro ruolo sempre più significativo in considerazione del crescente fabbisogno energetico e dell'aumentare del numero di persone anziane che richiedono assistenza infermieristica. Mr. Ferčej ha sottolineato che i fondi per gli investimenti sono bassi, e quindi il cambiamento di comportamento è ancora più importante. L'obiettivo strategico del progetto SAGE SAVE è quello di raggiungere un risparmio energetico del 5% e la riduzione delle emissioni di $CO_2$ nelle case di cura partecipanti durante il periodo maggio 2010 - maggio 2013. 540 dipendenti saranno formati nel corso del progetto.

Pedro Esteves, partner del progetto in Portogallo, ha presentato i risultati delle misurazioni delle prestazioni energetiche. Uno software di valutazione è stato realizzato al fine di misurare i differenti consumi energetici presenti. Le analisi hanno portato al risultato che il riscaldamento richiede il maggior impiego di energia. Inoltre, l'importanza dell'efficienza energetica e delle normative variano nei singoli Paesi.

Boris Koprivnikar, partner del progetto in Slovenia, ha presentato un sistema informatico di gestione dell'energia nelle case per anziani in Slovenia, con il supporto di un tecnici esterni. Uno strumento industriale per la misurazione del consumo di calore, acqua ed energia è stato adottato per analizzare e confrontare i consumi energetici delle RSA in termini di costi. I risultati mostrano differenze tra i costi delle case di cura per l'energia elettrica del 30% e per il riscaldamento anche del 100%.

Miren Iturburu, partner del progetto in Spagna, ha presentato i risultati delle analisi comportamentali per quanto riguarda l'efficienza energetica nelle 100 case di cura partecipanti. Il risultato è il seguente, un impegno verso l'efficienza energetica mostra un ulteriore aumento nei potenziali risparmi. Vi è una mancanza di informazione e di formazione sull'efficienza energetica e vi è la necessità di rendere più visibile lo spreco di energia.

Kent Anderson dalla Svezia riporta di uno studio con 3.000 dipendenti. Egli ha affermato che aumentare la consapevolezza motivando il personale, con ruoli e responsabilità chiare, produrrebbe risultati misurabili e anche posti di lavoro sicuri.

Sandra Langer, del dipartimento per la gestione dell'energia a Stoccarda, ha presentato l'approccio della convenzione interna, per quanto riguarda ad esempio nuovi controlli su riscaldamento, ventilazione o illuminazione, isolamento delle pareti o solaio. Questo modello si traduce in un fondi reinvestibili in modo ciclico. Il tempo di ritorno per l'isolamento termico dei piani superiori era solo di 4.4 anni.

Kostas Zapounidis, partner del progetto in Grecia, ha dato consigli pratici segnalando una strategia e un piano d'azione per l'efficienza energetica nelle case di cura. Egli ha sottolineato le opportunità e le potenzialità di cambiamento nel comportamento e degli investimenti, sulla base di misurazioni e analisi di tutte le case di cura partecipanti. Anche piccoli cambiamenti di comportamento possono portare al 5% di risparmio, gli interventi di limitato investimenti al 10% e gli interventi ad alto investimento al 25% di risparmio. Questi risparmi possono iniziare immediatamente, l'esperienza dagli edifici verificati mostra che esiste un grande potenziale.

*Ulteriori informazioni:*
www.saveage.eu
contact@saveage.eu